

Italia ko con la Francia

WHANGAREI (Nuova Zelanda) - Finisce il sogno iridato dell'Italdonne del rugby. Ai Mondiali in Nuova Zelanda la nazionale conclude la propria avventura dove era iniziata, a Whangarei: a sbarrare la strada a Giordano e compagne verso le semifinali è stata la Francia: 39-3 il punteggio per le transalpine nei quarti di finale in un match dove la Francia ha sempre macinato gioco, costringendo quasi costantemente le giocatrici italiane nella loro metà campo e mantenendo sin dal calcio d'inizio il controllo del match, colpendo a freddo l'Italia dopo appena due minuti di gioco con l'ala Grisez. Match in salita per le azzurre che avevano l'obiettivo di raggiungere un traguardo ambizioso e sopravanzare le "cugine" nel ranking World Rugby, ottenendo il miglior risultato di sempre al quarto posto della graduatoria. Un punteggio, quello finale, che rispecchia la superiorità numerica delle francesi, ma che non fa dimenticare lo splendido percorso e lo storico traguardo della qualificazione ai quarti di finale raggiunto dall'Italia di Andrea Di Giandomenico, primo allenatore a traghettare una squadra Nazionale Fir alle fasi a eliminazione diretta. Decisiva, nella ripresa, la seconda superiorità numerica concessa alle avversarie dall'Italia, con giallo a Turani dopo una mischia ordinata avanzante sui cinque metri italiani dopo che già nel primo tempo Magatti era stata co-



stretta a lasciare il campo per dieci minuti sull'ultima azione: se in avvio di ripresa erano arrivati solo tre punti dalla superiorità francese, tra il 23' e il 29' della ripresa la Francia ha messo il sigillo sul match, con tre mete in sei minuti a spaccare la partita ed a spezzare un sogno azzurro capace, comunque, di accompagnare per oltre un mese tutto il movimento. Contro la Francia in campo per sette minuti nella ripresa anche la trentina Gaia Maris, alla 15ª presenza in azzurro. «Abbiamo lavorato tanto per arrivare a giocare partite come questa. C'è una delusione di base - ha detto il ct azzurro Giandomenico -. Questo è un passaggio, non è un traguardo: è una tappa di un lungo viaggio con l'obiettivo di vivere sempre di più appuntamenti come questi».

FORMULA 1

In Messico pole position per il solito Verstappen

CITTÀ DEL MESSICO - Sarà il solito Max Verstappen a partire in pole position nel Gran premio del Messico, terzultimo appuntamento del Circo di Formula 1 che si concluderà domenica 20 novembre con il Gran premio di Abu Dhabi. Il pilota olandese del Red Bull, che ha già conquistato in anticipo la classifica piloti, ha girato in 1'17"775. In prima fila sarà affiancato da George Russell (1'18"079). La Mercedes occupa anche il terzo posto in griglia con Lewis Hamilton (1'18"084), quindi distanziato dal compagno di scuderia di soli 5 millesimi. L'altra Red Bull dell'idolo di casa Sergio Perez completa la seconda fila. Prova incolore della Ferrari che partiranno dalla terza fila, con Carlos Sainz (1'18"351) capace di precedere il collega Charles Leclerc (1'18"555). Completano la top ten Norris (McLaren) e Bottas (Alfa Romeo) in quarta fila, infine i piloti dell'Alpine Alonso e Ocon in quinta fila. Oggi la gara scatterà alle ore 21 italiane (diretta tv su Sky Sport e Tv8).